

Piazza D. Alighieri, 19
C. A. P. 44020
tel. 0533 - 792903

bollo

Cittadinanza

- ☐ di essere cittadino italiano;
- ☐ di essere cittadino di Stato aderente all'Unione Europea;
- ☐ di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, regolarmente soggiornante di cui all'art. 19 del D. Lgs 06.02.2007 n. 30;
- ☐ di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 19/11/2007 n. 251 e ss.mm. (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);
- ☐ di essere cittadino straniero titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- ☐ di essere cittadino straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che eserciti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

(Coloro che hanno un titolo di soggiorno biennale scaduto ed in fase di rinnovo, possono fare la domanda ERP presentando la ricevuta della domanda di rinnovo; la domanda di ERP sarà però inserita in graduatoria con riserva).

Residenza/lavoro

- ☐ di essere residente nell'ambito del territorio regionale dal _____ (almeno 3 anni);
oppure
- ☐ di avere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito del territorio regionale da almeno 3 anni;

- ☐ di essere residente nel Comune di GORO dal _____;
oppure

- ☐ di avere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di GORO;

Il soggetto che ha la residenza e la sede dell'attività lavorativa in due Comuni distinti può fare due domande di assegnazione di alloggio erp, una nel Comune in cui risiede, l'altra nel Comune in cui svolge l'attività lavorativa.

- ☐ di essere iscritto all'AIRE del Comune di GORO e residente nell'ambito del territorio regionale da almeno 3 anni, anche non continuativi.

Limiti alla titolarità di diritti reali su beni immobili

- ☐ che i componenti il nucleo avente diritto non sono titolari, **complessivamente**, di una quota **superiore al 50%** di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio **ovunque ubicato** e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;

Per tutti i richiedenti, la titolarità dei diritti sopra indicati è rilevabile dalla documentazione fiscale e dalla dichiarazione ISEE presentata, restando nella facoltà del Comune disporre eventuali altre forme di controllo. L'omessa dichiarazione della titolarità di tali diritti è sanzionabile ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000.

- ☐ che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà, usufrutto o abitazione, risulta inagibile da certificato rilasciato dal Comune;

(Il proprietario dell'alloggio dichiarato inagibile è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune l'avvenuta rimessione in pristino del medesimo alloggio).

- ☐ che dispone della nuda proprietà di un alloggio per una quota pari al _____% (fino al 100%);

- ☐ che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è oggetto di procedura di pignoramento con notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c. ;

☐ che l'alloggio su cui si vanta il diritto di proprietà è assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia.

(In caso di cessazione della convivenza more uxorio il diritto di proprietà su un alloggio non preclude l'accesso nell'alloggio ERP qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti).

Assenza di precedenti assegnazioni o contributi

☐ che i componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto:

- precedenti assegnazioni di ERP, cui ha fatto seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della Legge 513/77 o della Legge 560/93, o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno;
- precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri Enti Pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno.

Limite di Reddito

Il limite di reddito per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica viene calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n.159 del 5/12/2013, nel rispetto della normativa regionale vigente al momento della presentazione della domanda.

☐ che il valore ISEE del nucleo riportato nell'attestazione in corso di validità non superi i 20.217,01 €. *Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico l'ISEE di riferimento è quello calcolato secondo i criteri stabiliti dal DPCM n.159 del 5/12/2013 (ossia quello rilasciato al nucleo familiare cui il soggetto o nucleo richiedente appartiene).*

☐ che il valore del patrimonio mobiliare del nucleo riportato in attestazione in corso di validità non sia superiore a 41.249,60 €.

Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente; a tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente.

DICHIARA DI ESSERE CONSAPEVOLE del fatto che entrambe le componenti reddituali sopra considerate (ISEE e patrimonio mobiliare) vanno rispettate: il superamento di uno solo dei limiti è sufficiente a precludere l'assegnazione dell'alloggio erp.

il sottoscritto dichiara altresì:

☐ che nessun componente il nucleo avente diritto, è stato dichiarato decaduto dall'assegnazione di alloggio ERP nel biennio precedente per:

- abbandono ingiustificato dell'alloggio per oltre 3 mesi;
- sublocazione in tutto o in parte dell'alloggio assegnato;
- mutamento della destinazione d'uso dell'alloggio assegnato;
- uso dell'alloggio per scopi illeciti o immorali;
- gravi violazioni del regolamento d'uso;
- gravi danni procurati all'alloggio o alle parti comuni dell'edificio;
- morosità superiore a tre mesi. In questo caso, l'inibizione della presentazione della domanda di assegnazione vale comunque sino a che la morosità perduri, quando non ricorrano le ipotesi di cui ai commi 4 e 5 dell'art 32 della L. 24/2001 e ss.mm.ii;
- non aver consentito l'accesso agli agenti accertatori e alla polizia municipale per periodiche verifiche ed ispezioni sulla conduzione dello stesso;
- non aver consentito l'esecuzione di opere di manutenzione determinando gravi danni all'alloggio.

☐ che nessun componente il nucleo avente diritto è occupante abusivo di un alloggio ERP ne lo è stato nel decennio precedente la data di presentazione della domanda.

☐ che nessun componente il nucleo avente diritto è incorso nelle fattispecie di cui agli artt. 9, 11 e 12 del Regolamento per l'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi di ERP (scelta alloggio, stipula contratto, consegna alloggio).

DICHIARAZIONE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

La/Il sottoscritta/o **DICHIARA** inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 di essere nelle seguenti condizioni e di aver diritto al seguente punteggio:

(barrare la condizione di proprio interesse)

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.1 ☐	Richiedenti che abitano in ambienti procurati a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate, a norma di legge, preposti all'assistenza pubblica che presentino apposita relazione.	<u>PUNTI 4</u>	
A.2 ☐ ☐	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di ordinanza di liberazione dell'alloggio, sentenza esecutiva di sfratto (verbale di conciliazione di sfratto) o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio: A.2.1 - termine di rilascio non ancora maturato; oppure A.2.2 - termine di rilascio già maturato. <i>(Lo sfratto non deve essere stato intimato per inadempienza contrattuale, fatta eccezione per i richiedenti ai quali vengono attribuiti punteggi per le condizioni sociali o disagio sociale. Deve trattarsi comunque di un immobile occupato in base ad un contratto regolarmente registrato e di provvedimenti adottati al massimo 12 mesi prima della data della domanda).</i>	<u>PUNTI 5</u> <u>PUNTI 7</u>	
A.3 ☐	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono a seguito di provvedimento giudiziale di liberazione dell'alloggio, a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà.	<u>PUNTI 7</u>	
A.4 ☐	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanza di sgombero o comunque provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.	<u>PUNTI 7</u>	
A.5 ☐ ☐	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio in cui risiedono, a seguito di: A.5.1 - licenziamento in caso di occupazione di alloggio di servizio; oppure A.5.2 - motivi di incolumità e sicurezza di minori minacciati nell'ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale. (condizione non cumulabile con quella A.1)	<u>PUNTI 5</u> <u>PUNTI 8</u>	

		parte riservata all'ufficio	
	DISAGIO ABITATIVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.6	Richiedenti che devono abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio.	<u>PUNTI 4</u>	
A.7	Richiedenti che abitano in alloggio inidoneo, antigienico, improprio: ☐ A.7.1 - E' INIDONEO l'alloggio in cui ci sono barriere architettoniche che impediscono la fruibilità dei servizi indispensabili (bagno e cucina) a soggetti con disabilità documentata. ☐ A.7.2 - E' ANTIGIENICO l'alloggio certificato tale dall'AUSL. Il requisito è riconoscibile solo a chi risiede nell'alloggio da almeno 1 anno. ☐ A.7.3 - Sono alloggi IMPROPRI: magazzini, laboratori; autorimesse, box; cantine, soffitte; uffici, negozi, botteghe; camper roulotte, case mobili. <i>Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti. Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio deve essere attestata anche tramite verifica effettuata da parte della Polizia Municipale o da un tecnico comunale.</i> Inserire i dati catastali dell'abitazione desumibili dal contratto di locazione CATEGORIA CATASTALE _____ FOGLIO _____ MAPPALE _____ SUB _____ (le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed antigienico non sono cumulabili tra loro)	<u>PUNTI 4</u>	
	DISAGIO ECONOMICO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.8	Richiedenti che alla data di presentazione della domanda abitino in un alloggio il cui canone , risultante dal contratto di locazione registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare , calcolato secondo il parametro ISE: ☐ A.8.1 - per oltre 1/3 oppure ☐ A.8.2 - per oltre 1/5 Indicare il contributo pubblico ottenuto per il pagamento dei canoni di locazione, da detrarre dal canone dovuto. (L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE). il nucleo ha ottenuto nell'anno _____ contributo pubblico pari a € _____	<u>PUNTI 4</u> <u>PUNTI 2</u>	
A.9	Richiedenti il cui ISEE (indicatore situazione economica equivalente) desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS non sia superiore: ☐ A.9.1 - ISEE non superiore al 50% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 10.108,51); oppure ☐ A.9.2 - ISEE non superiore al 75% del valore ISEE previsto per l'assegnazione (attualmente euro 15.162,76).	<u>PUNTI 6</u> <u>PUNTI 3</u>	

		Parte riservata all'ufficio	
	COMPOSIZIONE DEL NUCLEO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.10 ☐	Nucleo familiare richiedente composto da 4 o più persone: A.10.1 - nucleo di 4 persone;	<u>PUNTI 2</u>	
☐	oppure A.10.2 - nucleo di oltre 4 persone.	<u>PUNTI 3</u>	
A.10 BIS ☐	Nucleo familiare richiedente con presenza di minori o figli fiscalmente a carico: (condizione cumulabile con altre. Non cumulabile con quella A.15)	<u>PUNTI 4</u>	
A.11 ☐	Nucleo richiedente composto esclusivamente da persona/e con età superiore a 65 anni o da persona/e over 65 con a carico minori o soggetti totalmente inabili al lavoro. In caso di coniugi o conviventi è sufficiente che uno dei due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa.	<u>PUNTI 4</u>	
A.12 ☐	Presenza nel nucleo familiare di una o più persone di età superiore a 70 anni alla data di presentazione della domanda (condizione non cumulabile con quella di cui al punto A.11)	<u>PUNTI 6</u>	
A.13 ☐	Nucleo richiedente formato da giovane coppia: entrambi non devono avere età superiore a 35 anni, devono essere sposati o conviventi da almeno 2 anni ed uno di essi deve essere residente nel territorio Comunale da almeno 3 anni. (punteggio cumulabile con altri)	<u>PUNTI 4</u>	
A.14 ☐	Nucleo familiare che rientra in Regione per i motivi di cui alle condizioni espresse dall'art.11 comma 1 della L.R. 14/90 e ss.mm.ii. (rientro degli emiliano-romagnoli e dei loro discendenti dall'estero).	<u>PUNTI 1</u>	
A.15 ☐	Richiedente che: A.15.1 - convive con un minore o soggetto totalmente inabile al lavoro a carico	<u>PUNTI 5</u>	
☐	oppure A.15.2 - convive con più minori o soggetti totalmente inabili al lavoro a carico (condizione non cumulabile con quella A 10 BIS e A.11)	<u>PUNTI 6</u>	
A.16 ☐	Nucleo familiare richiedente nel quale uno o più componenti abbiano una diminuzione - certificata ai sensi della normativa vigente - della capacità lavorativa pari almeno al 67%, ovvero nuclei familiari richiedenti in cui siano presenti minori di anni 18 con certificate menomazioni, senza minimo di percentuale: A.16.1 se nel nucleo è presente un minore di anni 18 con un handicap accertato (di qualsiasi percentuale);	<u>PUNTI 4</u>	
☐	oppure A.16.2 se nel nucleo è presente uno o più adulti con una diminuzione certificata della capacità lavorativa che va dal 67% al 99%;	<u>PUNTI 3</u>	
☐	oppure A.16.3 se uno o più componenti è/sono affetto/i da menomazioni certificate che comportano un'invalidità totale (100%). (condizioni tra loro non cumulabili)	<u>PUNTI 4</u>	

		Parte riservata all'ufficio	
	ALTRE SITUAZIONI DI RILIEVO	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.17 ☐	Storicità della domanda 1 PUNTO per chi era già inserito nella precedente graduatoria 0,50 PUNTI per anno fino ad un massimo di 5 punti	<u>PUNTI</u> <u>0,50</u>	
A.18 ☐	Residenza nel territorio comunale 0,50 PUNTI per anno fino ad un massimo di 5 punti	<u>PUNTI</u> <u>0,50</u>	
	CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE	Punteggio previsto	Punti attribuiti
A.19 ☐	Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi Socio Sanitari, per il quale sia presentato in accordo con il Comune un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile. Condizione non cumulabile con altre a parte quella di cui all'A.17 (storicità della domanda in graduatoria).	<u>PUNTI 30</u>	

La/Il sottoscritta/o si impegna a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria e comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda.

Dichiara altresì che la documentazione allegata in copia alla presente domanda è conforme all'originale in possesso della/del sottoscritta/o.

Si impegna in caso di **variazione di indirizzo, domicilio, residenza o composizione del nucleo**, a darne comunicazione formale al Comune di GORO – Ufficio Segreteria – Pubblica Istruzione – Servizi Sociali – Piazza D. Alighieri, 19 - 44020 GORO (FE).

Con la sottoscrizione, **autorizzo** il trattamento dei miei dati sensibili ai sensi della L.196/2003 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016. I dati personali raccolti saranno trattati anche con l'utilizzo di mezzi informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA _____ LA/IL DICHIARANTE _____

Nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta in presenza dell'addetto all'ufficio, occorre che alla medesima sia allegata copia (fronte/retro) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Parte riservata all'ufficio:	
Data di inizio residenza nel territorio regionale.	_____
Data di inizio residenza nel Comune di GORO.	_____
Contributo concesso per il pagamento dei canoni di locazione. <i>L'anno di riferimento per i contributi pubblici è quello del reddito dichiarato per il calcolo dell'ISE/ISEE.</i>	€ _____
Nucleo familiare richiedente seguito dai Servizi Sociali del Comune.	☐ SI ☐ NO
Nucleo richiedente al quale appartiene un componente che abbia dovuto rilasciare l'alloggio a seguito di provvedimento di decadenza.	☐ SI ☐ NO
☐ DOMANDA AMMESSA ☐ DOMANDA NON AMMESSA	
	Punti attribuiti _____